

PERIODICO DI INFORMAZIONE • ANNO II • N. 1 • 24 GENNAIO 2014

PIANO RETE SCOLASTICA 2014/2015

La delibera della Giunta regionale va nella direzione di un'offerta formativa stabile

di Roberto Calienno



Presentato, il 23 gennaio in conferenza stampa, dall'assessore regionale al Diritto allo studio, *Alba Sasso*, il *Piano della rete scolastica per il prossimo anno scolastico*.

Un nuovo liceo musicale nel capoluogo di Regione, cinque licei ad indirizzo

sportivo (uno per ciascun capoluogo di provincia fatta eccezione Foggia) ed il polo tecnico professionale per la filiera del turismo. Il nuovo assetto derivante dall'attuazione della delibera regionale può essere così sintetizzato.

Numero complessivo di scuole in Puglia: 685 di cui 452 del primo ciclo e 233 del secondo. Tra queste, solo 21 risultano sottodimensionate e quindi non autonome (rispetto al parametro 600 quale numero minimo di alunni).

Confermati i 15 CPIA anche se la loro attivazione a regime è prevista a partire dall'1.9.2015.

Nella scuola primaria è stata ancora privilegiata l'istituzione degli istituti comprensivi. *Nella scuola superiore* sono stati autorizzati nuovi indirizzi, articolazioni ed opzioni.

All'assessore Alba Sasso riconosciamo la capacità di operare per il bene della scuola pugliese così come le riconosciamo il merito di operare democraticamente confrontando e discutendo idee e provvedimenti con le organizzazioni sindacali.

Nei fatti il nostro compito, così come quello della Regione Puglia e dell'Ufficio Scolastico Regionale, sarà quello di contribuire alla vita organizzativo-funzionale delle scuole per garantire un servizio qualitativamente efficace nell'interesse primario dell'utenza con l'obiettivo di un'offerta formativa equilibrata e stabile nel tempo nel territorio; specie lì dove sono state autorizzate nuove articolazioni e nel polo tecnico professionale per il turismo.

La Cisl Scuola ritiene comunque che la Conferenza Stato-Regioni debba assolutamente definire, una volta per tutte, i parametri per l'autonomia in termini di consistenza numerica perchè la stabilità dell'offerta formativa possa veramente essere funzionale alla ripresa economica. Ovviamente appare esasperato l'atteggiamento del MEF che vuole alzare a 1000 il numero di alunni minimo per l'autonomia; una simile determinazione porterebbe anche ad un ulteriore esubero di posti di Dirigenti scolastici e ancor di più di Direttori dei servizi generali amministrativi.

D.S.: SCIOPERO IL 14 FEBBRAIO

Fallita, il 22 gennaio scorso, la conciliazione al MIUR: Cisl Scuola, Uil Scuola e Snals Confsal hanno deciso lo sciopero dei dirigenti scolastici, con manifestazione a Roma, il prossimo 14 febbraio.

Sciopero proclamato per respingere con fermezza interventi di "retrocessione" retributiva inaccettabili e in palese violazione degli accordi contrattuali per i dirigenti di Area V.

La questione riguarda la riduzione, chiesta dal MEF, del fondo che alimenta una parte delle retribuzioni dei dirigenti per una sua "rigida" lettura delle norme di contenimento dei salari pubblici varate nel 2010.

I sindacati ne hanno contestato la legittimità e lo stesso Ministero dell'Istruzione, convenendo con la posizione espressa dai sindacati su dette norme, aveva richiesto una possibile verifica; ma ciò non è bastato a modificare l'opposizione del MEF. Cisl Scuola, insieme a Uil Scuola e Snals, chiede interventi risolutivi in via amministrativa o, se necessario, anche legislativa, che consentano l'immediata riattivazione dei contratti integrativi regionali con la piena disponibilità dei fondi quantificati fin dal dicembre del 2012.

SCATTI: RESTITUITE LE TRATTENUTE

Come CISL Scuola aveva già anticipato, le decisioni assunte dal governo hanno determinato l'emissione di due cedolini di gennaio 2014 per i lavoratori che nel 2013 avevano ottenuto il riconoscimento dello scatto di anzianità.

Con un primo cedolino, a seguito delle "pressanti richieste di rimborso" da parte del MEF, è stata effettuata la "retrocessione" alla posizione stipendiale del 2012 e la contestuale trattenuta di un importo massimo di 150 € quale rateo del recupero dell'incremento stipendiale percepito nel corso del 2013 (sulla base delle decorrenze di ciascuno lavoratore).

Con un secondo cedolino, invece, è stata effettuata un'emissione speciale per la restituzione della ritenuta, fino a un massimo mensile di 150 €, con la stessa valuta dello stipendio di gennaio 2014.

Il risultato è che i cedolini di gennaio, lavorati prima del Decreto legge del 17 gennaio 2014 (Disposizioni temporanee ed urgenti in materia di automatismi stipendiali del personale della scuola), hanno riprodotto gli effetti negativi derivanti dall'attuazione del DPR 122/2013, riportando quindi la retribuzione ai valori della precedente classe stipendiale. CISL Scuola sta facendo pressioni affinché già dallo stipendio di febbraio possa essere portato a soluzione anche questo problema, dopo aver già ottenuto il blocco delle trattenute.

PROGETTO FIXO "SCUOLA & UNIVERSITÁ"

30mila euro dalla Regione per 24 scuole pugliesi per orientamento post diploma



3600 diplomati e diplomandi pugliesi potranno partecipare a percorsi personalizzati di orientamento e placement nell'ambito del progetto FixO "Scuola&Università" attivato dalla Regione Puglia e da Italia Lavoro. Pubblicate le graduatorie degli ammessi ai finanzia-



menti, 24 gli istituti superiori in Puglia che beneficeranno, quest'anno, di un contributo stanziato dalla Regione Puglia, fino ad un massimo

di 30 mila euro, e dell'assistenza tecnica di Italia Lavoro. Obiettivo, per strutturare e rafforzare nelle scuole le attività di orientamento nei confronti di studentesse e studenti finalizzate a maturare scelte autonome e consapevoli. Puntare alla costruzione di un sistema di servizi per il lavoro in cui tutti i soggetti collaborino per favorire l'inserimento lavorativo delle gio-

vani generazioni; penalizzate più di tutte dalla crisi economica.

Queste le scuole superiori pugliesi ammesse, distinte per provincia, Bari: ITC "F.M. Genco", Altamura; ITT "Nervi-Galilei", Altamura; ITE "Lenoci", Bari; ITCL "M. Polo", Bari; ITC "Romanazzi", Bari; Lecce: IISS "De Pace", Lecce; ITE "Calasso", Lecce; IISS Otranto; IT "Deledda" Lecce, IISS "Giannelli", Lecce; Foggia: IISS "Giannone", San Marco in Lamis; IISS "A.Olivetti", Ortanova; IPIA "Pacinotti", Foggia; IISS "Federico II", Apricena; IISS "Archimede", Taranto; IPSAR "Perrone", Castellaneta; IISS "Pacinotti", Taranto; ITI "Majorana", Martina Franca; Brindisi: ITT "E. Fermi", F. Fontana; ITLA "Carnaro", Brindisi; IP-SAR "Pertini", Brindisi; Barletta Andria Trani: IISS "Einaudi" Canosa di Puglia; IISS "Colasanto", Andria; IISS "Dell'Aquila", San Ferdinando di Puglia.

Pubblicate anche la graduatoria degli istituti idonei ma non beneficiari di finanziamenti per esaurimento delle risorse e quella degli istituti non idonei.

da CISL SCUOLA BARI

PENSIONI: NOVITÁ E CALCOLO

Per informazioni sulle ultime novità relative alle pensioni o per verificare la propria posizione, è possibile incontrare, in gennaio e in febbraio presso la sede CISL Scuola Bari in via Sidney Sonnino 34, il dr. Michele Bellomo, direttore INAS di Bari, il mercoledì dalle 16.30 alle 18; e il prof. Antonio Sidella, docente presso l'Istituto "Perotti", il venerdì dalle 16.30 alle 19.

"A SCUOLA SI CRESCE SICURI"

Scadrà il prossimo 28 gennaio la presentazione, su apposito modello da inviare per email, da parte delle scuole interessate della propria candidatura a scuola-polo per i corsi di "Formazione alla salute e alla sicurezza", attivati dal MIUR. Per il corrente anno scolastico 4 i corsi attivati di formazione nella regione Puglia, ovvero un corso



per ognuna delle quattro province di Bari, Foggia, Lecce e Taranto. Ciascun corso prevederà la presenza di un numero massimo di 30 unità (20 docenti/dirigenti e 10 unità di personale ATA).

Ciascun corso è strutturato in due moduli formativi della durata di quattro ore ciascuno.

I corsi, per i quali è gratuita la partecipazione, saranno erogati da medici formatori della FIMP (Federazione Italiana Medici Pediatri). Le scuole delle suddette province che intendano candidarsi in qualità di scuole polo/sede di corso potranno inviare la scheda di candidatura entro il giorno 28 gennaio 2014 mediante email alla prof.ssa Maria Veronico a maria. veronico@istruzione.it e alla sig. ra Giuseppina Bux agiuseppina. bux@istruzione.it.

Per le scuole polo è previsto un contributo per la direzione del corso e le spese di organizzazione e gestione.

La nota MIUR 119/2014 indica, inoltre, la possibilità di individuare altre scuole polo, senza oneri per l'Amministrazione, in caso di elevato numero di richieste da parte

dei corsisti o disponibilità da parte delle scuole nei territori non indicati in questa fase. Gli ulteriori corsi potranno eventualmente essere attivati anche nei successivi anni scolastici.

Le candidature del personale interessato a frequentare il corso saranno inserite dal personale di segreteria collegandosi al portale www. usrp.it o www.pugliausr.it (Area Interattiva) compilando la scheda on line "A scuola si cresce sicuri", presente nella sezione scuole e attiva dal 18 al 30 gennaio 2014.

Le scuole polo ed i corsisti saranno individuati dall'USR Puglia in base a specifici criteri elencati nella nota dello stesso USR n. 453 del 15 gennaio 2014.

L'elenco dei corsisti sarà pubblicato sul sito dell'USR Puglia (www. pugliausr.it) entro il 10 febbraio 2014.

http://hubmiur.pubblica.istruzio-ne.it/web/ministero/cs080114

"DIRITTI A SCUOLA -TIPO C"

Modifiche e integrazioni sono state apportate, d'intesa con l'Assessorato regionale alla Formazione, al bando di tipologia C nell'ambito del Progetto "Diritti a scuola".

Ne ha data informazione l'USR Puglia, con nota 10282/1 dello scorso 13 gennaio inviata a tutte le istituzioni del territorio.

Con riferimento al requisito di partecipazione di cui al punto 1, i soggetti non in possesso di cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea dovranno allegare alla domanda: copia del documento d'identità o passaporto, unitamente a copia del permesso di soggiorno o della ricevuta di richiesta di rinnovo dello stesso.

Inoltre, la domanda di parteci-

pazione ai bandi per la tipologia C) potrà essere presentata anche mediante l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) personale del candidato, all'indirizzo che gli Istituti Scolastici indicheranno nel bando.

I bandi relativi ai progetti di tipologia C) devono essere pubblicati on line sui siti delle scuole interessate e trasmessi all'indirizzo press@abcomunicazioni. it per la pubblicazione sul sito della Regione Puglia.

I progetti di tipo C, potranno essere sviluppati da ciascuna scuola attraverso uno sportello di "ascolto e orientamento scolastico e socio-lavorativo" per gli studenti appartenenti alle categorie svantaggiate e per le loro famiglie.

Lo sportello dovrà assicurare un servizio di consulenza e supporto psicologico nonché di informazione e orientamento scolastico e professionale, affinché i soggetti svantaggiati possano integrarsi nella comunità scolastica, prima, e prepararsi e inserirsi nel mondo del lavoro, poi, grazie ad una migliore conoscenza delle varie alternative disponibili nei settori dell'istruzione e della formazione.

Le scuole pubblicheranno i bandi ad evidenza pubblica, nell'ambito del Progetto "Diritti a scuola" – Tipo C, per la selezione, per titoli comparativi, di figure professionali quali lo psicologo, per le azioni mirate al sostegno psicologico); l'orientatore e il mediatore interculturale, per le azioni mirate all'orientamento scolastico e professionale e/o all'integrazione interculturale.

Alla nota è allegato il Bando di evidenza pubblica, nella sua nuova stesura, disponibile anche su www.cislscuolapglia.it (USR Puglia - Prot. n. 10282/1, 13.01.14)

ASSUNZIONI SOSTEGNO: OK DAL MEF

Con propria nota dello scorso 10 gennaio, il Ministero dell'Economia e Finanze ha ribadito che tutti i controlli sono stati effettuati e così il decreto per le assunzioni dei docenti di sostegno potrà giungere rapidamente in Consiglio dei Mini-

La nota del MEF rassicura così tutti coloro che temevano un ulteriore blocco, dopo quelli rientrati sugli scatti ai docenti e sui



compensi per le progressioni di carriera ATA, questa volta su dette assunzioni annunciata da tempo dal Ministero dell'Istruzione.

Quel che interessa a Cisl Scuola è la conferma del possibile raggiungimento di un risultato per il quale ci siamo spesi con forza nei mesi scorsi. Importante è che si compia un altro passo avanti verso una stabilizzazione del lavoro che rappresenta per noi la strada maestra da percorrere per rimuovere alla radice, nel segno dell'equità e della trasparenza delle regole, partite delicate e complesse come quelle dell'accesso al lavoro.

Sulla vicenda è intervenuto Francesco Scrima, segretario generale Cisl Scuola, "È sempre più indispensabile che sia il governo nella sua collegialità a dare un forte segnale di rinnovamento sul versante delle politiche scolastiche: se davvero si vuole dar senso alla parole mentre si proclama l'avvio di una fase costituente per la scuola, si smetta di considerare istruzione e formazione solo come costi da contenere. La giusta e doverosa attenzione alla spesa si concentri sulla sua qualità e sulla sua efficienza. ma sia libera dall'ossessione di un mero contenimento degli oneri: questa è la logica asfittica e perdente dei tagli lineari, che ha già fatto abbastanza guai. Il cambio di passo del governo avvenga anche su queste cose".

IN PENSIONE DAL 1° SETTEMBRE 2014

È operativa la procedura web POLIS "istanze on line" per inoltrare la propria domanda di

cessazione dal servizio dal prossimo 1° settembre 2014. Ne ha informato, con propria nota, Ministero dell'Istruzione richiamando le dispo-

sizioni impartite con il decreto 1058/2013 e con la nota 2855 del 23.12.2013.

Detto decreto fissa fissa a venerdì 7 febbraio 2014 la scaden-

sivamente con la procedura web POLIS "istanze on line", disponibile nel sito internet del Ministero (www.istruzione.it) da parte di tutto il personale del comparto scuola delle domande di collocamento a riposo per compimento del limite massimo di contribuzione, di dimissioni volontarie dal servizio e di trattenimento in servizio.

Il medesimo termine del 7 febbraio 2014 vale anche per coloro che manifestino la volontà di cessare prima della data finale prevista da un precedente provvedimento di permanenza in servizio.

Sempre entro il 7 febbraio 2014 gli interessati hanno la facoltà di revocare le suddette istanze (sempre tramite POLIS).

La nota 2855 ricorda, tra l'altro, i requisiti necessari per il diritto al trattamento di pensione sia per coloro che rimangono soggetti al regime previgente la "riforma Fornero" sia per quanti sono soggetti alla "nuova normativa".

Le domande di pensione devono essere inviate direttamente all'Ente Previdenziale (INPS, gestione ex INPDAP), esclusi-

> vamente attraverso le seguenti modalità:

· presen-



accedendo al sito dell'Istituto, previa registrazione

- presentazione della domanda tramite Contact Center Integrato (n. 803164)
- presentazione telematica della domanda attraverso l'assistenza gratuita del Patronato Inas-Cisl.

Tali modalità saranno le uniche



da p. 4

ritenute valide ai fini dell'accesso alla prestazione pensionistica. Si evidenzia che la domanda presentata in forma diversa da quella telematica non sarà procedibile fino a quando il richiedente non provveda a trasmetterla con le modalità sopra indicate.

(D.M. 1058 del 23 Dicembre 2013 e nota Prot. n. 2855 del 23 Dicembre 2013)

http://www.cislscuola.it/

SUPPLENTI: PAGAMENTO STIPENDI

Giovedì 16 gennaio, verrà effettuata una emissione speciale per il pagamento degli stipendi arretrati del 2013 al personale supplente.

Ne ha data informazione il Ministero dell'Economia, con propria nota "NoiPA" del 9 gennaio 2014 (messaggio n. 2) in cui precisa che quella del 16 gennaio è l'unica data per "pagamenti urgenti e gli adempimenti da effettuare in relazione ad eventuali crediti / debiti da conguagliare.

Cisl Scuola aveva comunicato,



lo scorso 8 gennaio, l'avvenuta assegnazione sui POS (Punti Operativi di Spesa) dei fondi necessari alle scuole per procedere a detti adempimenti sul portale NoiPA dopo il "via libera del MEF" alle scuole per il pagamento ai supplenti interessati degli stipendi arretrati loro spettanti.

(MEF – NoiPA – messaggio n. 2 del 10.1.14)

ISCRIZIONI: ON LINE ENTRO IL 28 FEBBRAIO

Il MIUR ha emanato Con la circolare n. 28 del 10.1.2014, il MIUR ha indicato le modalità sulle iscrizioni alla scuola dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'a.s. 2014/15.

Presentazione delle domande dal 3 al 28 febbraio 2014. L'invio per tutte le classi iniziali della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado dovrà avvenire esclusivamente in modalità on line.



Questo è il secondo anno con la procedura on line. nel primo, non pochi disagi per le famiglie e lavoro in più per le segreterie. Le famiglie, per l'iscrizione alle classi iniziali delle scuole di ogni ordine e grado, devono prima registrarsi al link www. iscrizioni.istruzione.it, a partire dal 27 gennaio; subito dopo potranno effettuare l'iscrizione vera e propria dal 3 al 28 febbraio 2014.

Escluse dal sistema "Iscrizioni on line" le scuole dell'infanzia, le scuole in lingua slovena, le scuole delle province di Aosta, Trento e Bolzano, i corsi per l'istruzione per gli adulti attivati anche presso le sezioni carcerarie. Per le scuole paritarie la partecipazione al progetto iscrizioni on line è facoltativa.

FORMAZIONE PROFESSIONALE

SOLLECITO INCONTRO

Riproposta agli assessori regionali al Diritto allo Studio, Alba Sasso, e al Lavoro, Leo Caroli, la richiesta di fissare l'incontro per il necessario confronto a livello regionale su alcune problematiche relative al CCNL della Formazione Professionale, con particolare riferimento alla "Ipotesi di Accordo Sequenza Contrattuale ex art. 25 CCNL FP.

Com'è noto, le Associazioni Forma Puglia e Cenfop Puglia con le 00.SS. dei lavoratori avevano avanzato sulla questione, il 6 novembre 2013, formale richiesta

bre 2013, formale richiesta di incontro urgente alla Regione Puglia.

In seguito, il 12 novembre 2013, la dirigente del Servizio Formazione Professionale, Anna Lobosco, aveva comunicato che l'Amministrazione regionale stava verificando la possibilità di convocazione a breve. Il 20 dicembre 2013, invece, l'assessore al Lavoro, Leo Caroli, in margine all'incontro su altro ordine del giorno, aveva assicurato verbalmente le associazioni datoriali e i sindacati della volontà di dare seguito alla richiesta convocando le parti.

Alcuna comunicazione è ancòra intervenuta ed è stata così avanzata, il 23 gennaio scorso, la richiesta alla Regione di fissare urgente incontro per trattare detti problemi.

CISL SCUOLA PUGLIA CISL SCUOLA

FORMAZIONE PROFESSIONALE

FIS: PIÚ FORTE IL RUOLO DEI PARTNER



La Commissione europea ha adottato una serie comune di norme destinate a migliorare la consultazione, la partecipazione e il dialogo con i partner (autorità regionali, locali, cittadine e altre autorità pubbliche, sindacati, datori di lavoro, organizzazioni non governative e organismi di promozione dell'inclusione sociale, della parità di genere e della non discriminazione) nelle fasi di pianificazione, attuazione, sorveglianza e valutazione dei progetti

finanziati dai Fondi strutturali e d'investimento europei (Fondi ESI).

Tali Fondi comprendono il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il Fondo sociale europeo (FSE), il Fondo di coesione (FC), il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP).

In base a questo codice europeo di condotta sul principio del partenariato, gli Stati membri sono tenuti a rafforzare la cooperazione tra le rispettive autorità responsabili per la spesa dei Fondi strutturali e d'investimento dell'UE e i partner dei progetti al fine di agevolare lo scambio di informazioni, esperienze, risultati e buone pratiche nel periodo di programmazione 2014-2020 e contribuire così a garantire che il denaro sia speso in modo efficace.

"Vogliamo garantire che gli Stati membri collaborino in partenariati costruttivi con le parti interessate rappresentative per pianificare e attuare i programmi finanziati dai Fondi strutturali e d'investimento europei in modo da massimizzare l'impatto di questo denaro", ha detto il Commissario Andor.

Michele Marella
Responsabile Osservatorio Regionale
Formazione Continua

www.cislscuolapuglia.it



Pubblicazione periodica della Cisl Scuola Puglia a diffusione interna per gli iscritti e il personale della Scuola, con valore esclusivo di notiziario informativo

CISL SCUOLA PUGLIA

Comunicazione e Stampa

www.cislscuolapuglia.it redazione@cislscuolapuglia.it

> Anno II • N. 1 24 GENNAIO 2014

un consiglio, un parere: Cisl Scuola Puglia per te

DIREZIONE REGIONALE

Tel. 080 5423864 Fax 080 5571210

cislscuola.reg.puglia@cisl.it

SEZIONI TERRITORIALI

BARI

d.maiorano@cisl.it
Tel. 080 5542476
Fax: 080 5542959
demadia@inwind.it
domenica.caradonna@libero.it
chiaralag@tiscali.it
cislscuola bari@cisl.it

FOGGIA

f.basile@cisl.it Mob. 3489160029

rosano.carmelo@hotmail.it

Mob. 3284692508

maria.ditaranto@cisl.it

Tel.: 0881 720299 - 0881 773539

Fax: 0881 720804 cislscuola_foggia@cisl.it

LECCE

Mob. 3381832823 g.guido@cisl.it Tel.: 0832 453968 Fax: 0832 314699 Tel. / Fax: 0832 314423 cislscuola_lecce@cisl.it cislscuolalecce@gmail.com

TARANTO BRINDISI

Tel.: 099 4590534 Fax: 099 4590536 Tel.: 0831587530 Mob.: 3281529664

cislscuola.taranto.brindisi@cisl.it